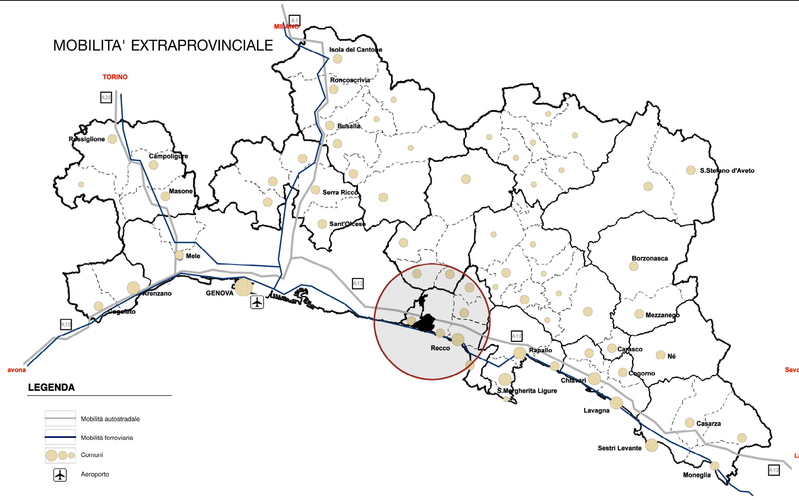
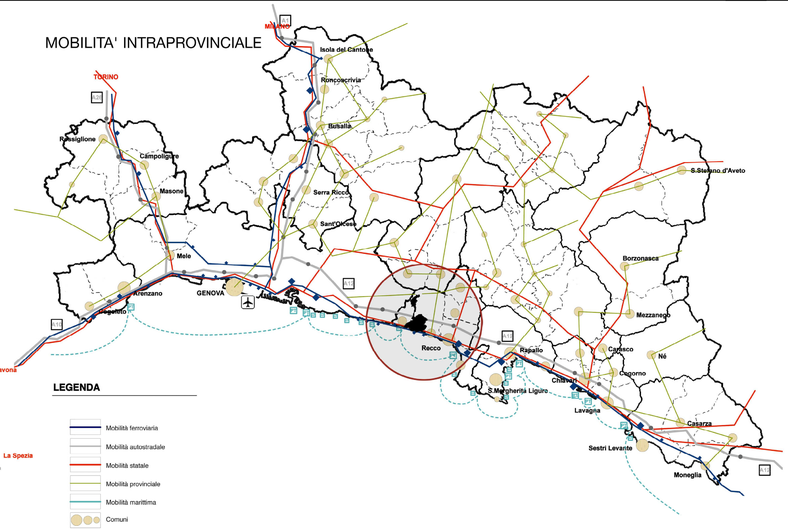
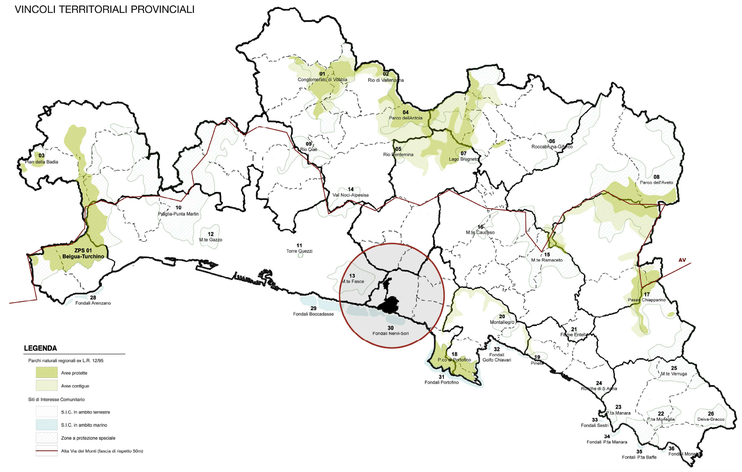
MOBILITA' EXTRAPROVINCIALE



MOBILITA' INTRAPROVINCIALE



VINCOLI TERRITORIALI PROVINCIALI



ASSE DI CONTESTUALIZZAZIONE TERRITORIALE

TEMI RELATIVI ALL'ASSE DI CONTESTUALIZZAZIONE

Sviluppo sostenibile del sistema portuale genovese e del sistema logistico provinciale

- ripresa socioeconomica dello sviluppo portuale nel territorio provinciale sostituzione delle attività ad alto rischio ambientale e a bassa densità di occupazione con iniziative compatibili e a maggiore valore aggiunto, localizzazione di servizi direzionali, di formazione e di attrazione superiore per la logistica e i trasporti;
- individuazione di un sistema aspetto "innovazione" geograficamente accessibile con la Regione Logistica Nord Ovest e coordinato con quello delle Province di Alessandria e Savona, in grado di fornire una specifica offerta di servizi ed attrezzature da una parte alla attività produttiva e distributiva dell'entroterra di riferimento e dall'altra al Porto di Genova ed alla rete logistica di mare europea, attraverso la specializzazione di piattaforme attrezzate in aree di dimensioni adeguate, funzionalmente accessibili e dotate di connettività a livello modale terrestre, che risultino accessibili con il sistema ferroviario e con l'ambiente (obiettivi del Progetto Speciale 1);
- indicazione delle soluzioni progettuali dei nodi infrastrutturali e tecnologici che collegano le reti interne al permetto portuale con le reti esterne, sulle base della nuova configurazione che questa ultima assumeranno a seguito della definizione del loro assetto e seguito delle intese tra le Amministrazioni interessate;
- soluzione del conflitto tra le attività aeroportuali e le attività portuali;
- promozione della innovazione nel trasporto intermodale conseguente al nuovo disegno di assetto infrastrutturale e del sistema logistico provinciale;
- riduzione degli impatti ambientali che le attività portuali inducono sul territorio provinciale, anche per l'uso improprio di aree disponibili ed usi produttivi e infrastrutturali per la sosta, il deposito e la manutenzione di contenitori e mezzi di trasporto.

Adeguamento e compatibilità ambientale delle infrastrutture per la mobilità

- tutela dei valori ambientali, insediativi e paesistici degli Ambiti territoriali interessati dalle alternative di tracciato dei sistemi infrastrutturali autostradale e ferroviario che formano il nodo genovese;
- soluzioni progettuali per la mitigazione degli impatti che le attuali infrastrutture di livello primario generano nel territori attraversati, con priorità per i tracciati più consistenti (metrotranvia, raddoppio ferroviario in area di margine e di frangia compresi tra gli insediamenti e le infrastrutture;
- nuova configurazione per la viabilità delle valli Polcevera, Bisagno, Fontanabuona, e relativa connessione con la costa - Estesa:
- specializzazione funzionale e configurazione di alternative di rete per la direzione di livello sovracomunale, utilizzando e migliorando la viabilità esistente e la viabilità provinciale, e riclassificandola in reti ferroviarie di interesse locale;
- definizione di requisiti e prestazioni delle attrezzature di servizio alla mobilità;
- individuazione di opportunità per lo sviluppo di infrastrutture per la mobilità alternative.

Realizzazione di reti ecologiche e reti culturali

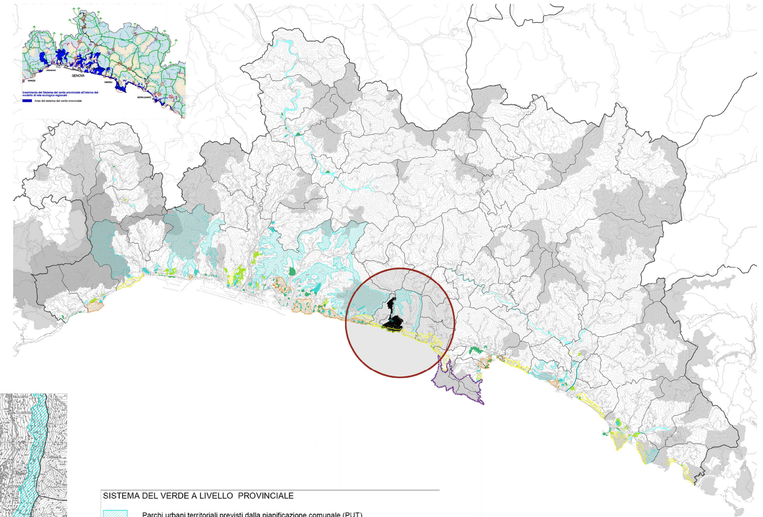
- inserimento del "Parco della Lanterna" a Genova in un percorso di collegamento tra le attività portuali e le funzioni urbane proprie presenti nell'area del porto antico;
- garantire le condizioni per una più estesa ed organizzata fruizione del territorio nell'Ambito 1.2 Valle Stura, aperta alla potenziale valorizzazione dei territori non insediati di cornice (obiettivo del Progetto Quadro 2 Bottaporgetto Stura);
- creazione di una rete ecologica costituita da :
  - aree verdi strutturate ed aree agricole Stura in ambito urbano, parchi urbani, aree fluviali
  - ambiti fluviali, in particolare negli Ambiti territoriali Bisagno e Fontanabuona;
- realizzazione di circuiti culturali per la fruizione di beni ambientali che connettano i diversi Ambiti in particolare circuiti della Villa storiche nel Genovesato.

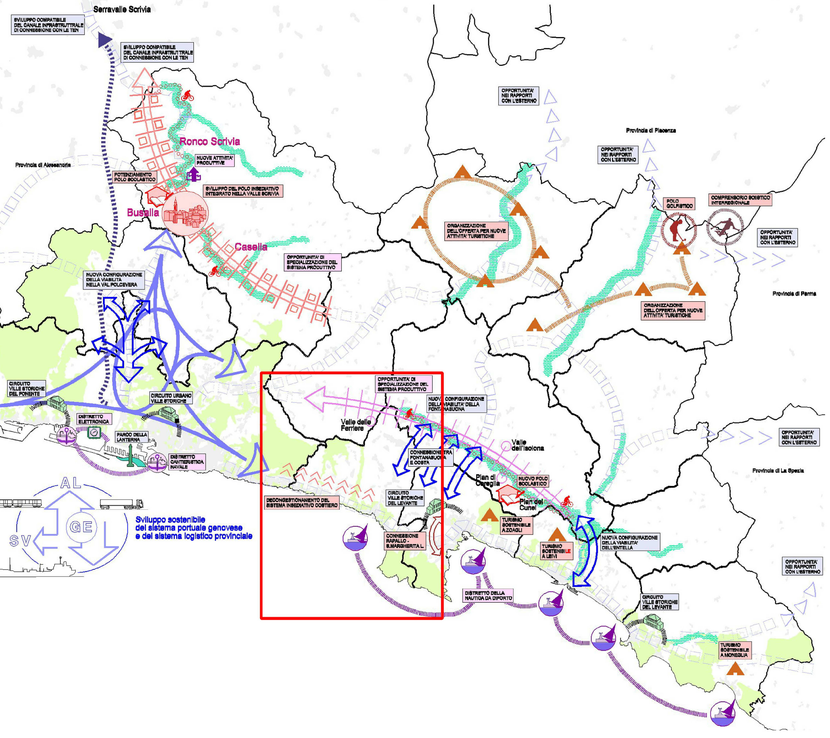


I Sic e le aree ZPS, pur non essendo componenti del Sistema del verde provinciale, sono rappresentati quali elementi fondamentali della rete ecologica.

Siti di interesse Comunitario (SIC) terrestri e Zone di Protezione Speciale (ZPS)

IT1331501 PRAGLIA - PRACABAN - M. LECO - P. MARTIN
IT1331402 BEIGUA - M. DENTE - GARGASSA - PAVAGLIONE
IT1332603 PARCO DI PORTOFINO
IT1331104 PARCO DELL'AVETO
IT1330905 PARCO DELL'ANTOLA
IT1331606 TORRE QUEZZI
IT1333307 PUNTA BAFFE - PUNTA MONEGLIA - V.AL PETRONIO
IT1333308 PUNTA MANARA
IT1343806 M. VERRUGA - M. ZENONE - BOCCAGRANDE - M. PU
IT1343412 DEIVA - BRACCO - PIETRA DI VASCA
IT1331909 M. ZATTA - P. SO DEL BOCCO - P. SO CHIAPPARINO - M. BOSSEA
IT1331810 M. RAMACETO
IT1331811 M. CAUCASO
IT1331012 L. MARCOTTO - ROCCABRUNA - GIPARCO – L. DELLA NAVE
IT1330213 CONGLOMERATO DI VOBBIA
IT1332614 PINETA - LECCETA DI CHIAVARI
IT1331615 M. GAZZO
IT1333316 ROCCHE DI S. ANNA – VALLE DEL FICO
IT1332717 FILMIE ENTELLA
IT1331718 M.FASCE
IT1331019 L. BRUGNETO
IT1330620 PIAN DELLA BADIA DI TIGLIETO
IT1331721 V.AL NOCI - TORRENTE GERATO - ALPESSA
IT1333622 RIO TUIA - MONTALLEGRO
IT1330223 RIO DI VALLENZONA
IT1331124 RIO MOLINI - PRATO FIORIZZA
IT1330925 RIO PENTEMINIA
ZPS1331578 BEIGUA - TURCHINO





ASSE DI ORIENTAMENTO STRATEGICO RESIDENZIALE E TURISTICO

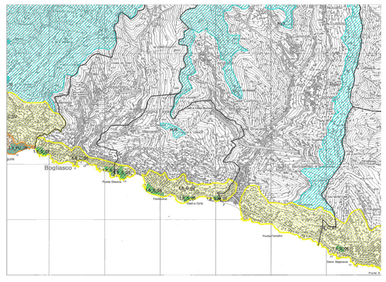
TEMI RELATIVI ALL'ASSE DI ORIENTAMENTO STRATEGICO RESIDENZIALE E E TURISTICO

Potenziamento delle funzioni insediative nella valle Scrivia; riorganizzazione e del sistema insediativo nella valle Fontanabuona

- 1+2=Ricalcolare di nuove opportunità residenziali nella valle Scrivia e riorganizzazione del sistema insediativo nella Valle Fontanabuona per favorire il riequilibrio del peso tra la fascia costiera e l'entroterra;
- sviluppo di un polo insediativo integrato nei Comuni di Busalla, Ronco Scrivia, Savignone (obiettivo del Progetto Quadro 4 Scrivia);
- potenziamento del polo scolastico della valle Scrivia e nuova localizzazione nella Fontanabuona;
- percorsi obiettivi nella valle Scrivia e nella valle Fontanabuona.
- Decongestionamento del sistema insediativo costiero

Localizzazione dell'offerta per nuove attività turistiche

- direzione di un'offerta turistica e ricettiva legata al mondo rurale nella Valle Stura (agriturismo, servizi sportivi, attrezzature sportive e ricreative, impianti, viabilità e sviluppo del sistema insediativo e di quello rurale) ad aperta alla potenziale naturalizzate dei territori non insediati di cornice (obiettivo del Progetto Quadro 2 Bottaporgetto Stura);
- riutilizzazione del patrimonio edilizio esistente nella Valle Trebbia per la formazione di un'offerta turistico ricettiva rurale e gestione unitaria, ed aggiornata e ecocompatibile alle potenzialità del territorio rurale (obiettivo del Progetto Quadro 2 - Bottaporgetto Trebbia);
- nuove soluzioni per il sistema della mobilità di livello eccezionale dell'Ambito dotto (obiettivo del Progetto Quadro 5 dotto)
- formulazione di criteri per la riqualificazione del territorio rurale (edilizi, pertinenze, aree agricole, viabilità) e di indirizzi per lo sviluppo di forme di turismo ecocompatibile e Lett.i, Monegalle, Zoagli (obiettivi del Progetto Quadro 7);
- verifica della previsione di realizzazione di un impianto golfistico nel Comune di S. Stefano d'Aveto in località Monte di Mezzo, collegato anche al recupero e riutilizzo della Colonia Peggio;
- inserimento del progetto di comprensorio sciistico Intraregionale del versante appenninico dell'Alpe, integrando tra loro forme di turismo più consolidate ad altre innovative, in grado di estendere la stagionalità della attività turistiche ed al turismo collegato (obiettivo del Progetto Quadro 9 Aveto).



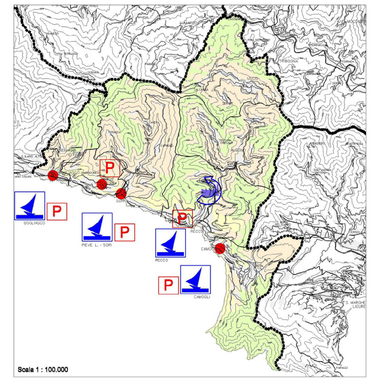
ASSE DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PRODUTTIVO

TEMI RELATIVI ALL'ASSE DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PRODUTTIVO

Riconversione di aree già destinate ad usi produttivi ovvero localizzazione su aree disponibili di nuove attività

- riorganizzazione degli insediamenti produttivi e di servizio della Riviera e Ponente: Stoppani,Tubi Ghisa, ex Deposito Petrolifero (obiettivo del Progetto Quadro 1 Riviera e Ponente)
- nuova configurazione della viabilità di vallata del Polcevera, dedicando le connettori funzionali di servizio agli insediamenti produttivi e residenziali (obiettivo del Progetto Quadro 6 Polcevera);
- riorganizzazione dell'ambito di fondovalle della Scrivia tra la località Cerealtocina (Basignone) ed il Casello Autostradale di Ronco Scrivia, in relazione alle trasformazioni del sistema infrastrutturale previste, sulla base di criteri di maggiore efficienza dell'assetto insediativo e di assicurare adeguata della attività economiche, che potranno essere localizzate per sostenere fasi di attuazione, degli insediamenti produttivi ed altri ritenuti ammissibili, con altri insediamenti produttivi compatibili con il contesto urbano e con le attività agricole, anche in relazione alla possibilità di utilizzare le aree produttive dismesse del reparto tra insediamenti e sistemi naturali (obiettivo del Progetto Quadro 4 Bottaporgetto Bormida);
- localizzazione di piattaforme logistiche attrezzate in aree di dimensioni adeguate, funzionalmente accessibili e di disponibilità a livello territoriale, atte a risultino compatibili con il sistema insediativo e con l'ambiente (obiettivo del Progetto Speciale 1 Logistica);
- progettazione territoriale della configurazione dei nuovi distretti produttivi

- elettronica e tecnologie avanzate, nel Ponente genovese;
- nautica da diporto, tra Recco e Sestri Levante;
- cantieristica navale, a Genova.



ARTICOLAZIONE DELLE MISSIONI SUL TERRITORIO DELL'AMBITO

- Territori da sottoporre ad azioni di TUTELA
- Territori costieri da sottoporre ad azioni di riparazione e rinnovamento del sistema insediativo dell'Ambito;
- Territori da sottoporre ad azioni di ripristino, sostituzione, modifica e contenuta integrazione, del sistema insediativo di retrocosta e dei versanti interni, con correlativo adeguamento dell'armatura viaria.

INDICAZIONI PUNTUALI PER L'AMBITO

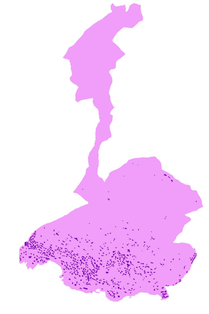
1) mantenimento della centralità del sistema dei nuclei storici nell'assetto insediativo dell'Ambito;

2) riqualificazione paesistica e funzionale del sistema degli affacci a mare (Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco e Camogli);

3) organizzazione delle attrezzature per la mobilità e i parcheggi funzionali alla fruizione della costa ed alle attività turistiche;

4) riutilizzo delle aree produttive dismesse, disponibili per la riqualificazione urbana e ambientale;

VARIANTE RELATIVA AL SISTEMA DEL VERDE ELABORATO DI STRUTTURA: ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DEL VERDE A LIVELLO PROVINCIALE



COMUNE DI PIEVE LIGURE
provincia di genova

Capogruppo coordinatore:
prof. ing. *Antonio* **Chirico**

arch. *Angela* **Zattera**
arch. *Giuseppe* **Galasso**
dott. Geol. *Piero* **Nosengo**
arch. *Elisa* **Nosengo**
arch. *Marco* **Rebora**

Collaboratori:
arch. Silvia Soppa
ing. Francesco Romanino

Preliminare di
P.U.C.
PIANO URBANISTICO COMUNALE
L.R. 36/97

DESCRIZIONE FONDATIVA
INQUADRAMENTO TERRITORIALE
LA PAINIFICAZIONE SOVRAORDINATA
IL SISTEMA DEL P.T.C. Provinciale

Scala *VARIE* | Data: *07.Agosto.2010*

DF 3.2